

L'Ue promuove la Grecia Via libera al salvataggio

● Sì al prestito ponte di 7 miliardi, la Bce dà liquidità alle banche
Draghi risponde al ministro Schaeuble: «Atene resterà nell'Euro»



Pensionati ateniesi in attesa di poter incassare la pensione: un'immagine emblematica della crisi greca REUTERS

Marco Gentili
@marcogentili80

L'Europa incassa il sì del Parlamento di Atene sul piano di riforme e sblocca il prestito per il salvataggio della Grecia. L'Eurogruppo ha dato ieri il via libera «di principio» al terzo programma di aiuti internazionali. Intesa anche sul prestito ponte da 7 miliardi di euro, che servirà per rimborsare i creditori. E anche la Bce fa la sua parte: torna ad aprire il rubinetto della liquidità d'emergenza (il cosiddetto Ela) alle banche che lunedì potranno riaprire, lasciando i controlli sui movimenti ma senza rischi perché hanno ottenuto più o meno quanto chiedeva la Banca centrale greca, cioè 900 milioni di euro. Una mossa che ha rassicurato sulla capacità di Atene di rimborsare parte del suo debito il 20 luglio. E che i mercati finanziari hanno premiato: Pari-

MERKEL: «NON C'È POSTO PER TUTTI» GIOVANE PALESTINESE IN LACRIME

«Cancelliera, il futuro mio e della mia famiglia è incerto, non riusciamo a pianificare il nostro futuro in Germania». La risposta di Angela Merkel a una giovane palestinese in attesa di asilo è stata fin troppo franca: «Qui non possiamo accogliere tutti, alcuni dovranno tornare indietro». E la reazione della giovane, che è scoppiata in lacrime, ha fatto il giro del mondo ANSA



gi segna +1,47%, Francoforte cresce dell'1,53%, Milano guadagna l'1,67%.

LA POSIZIONE DI DRAGHI Il piano per il salvataggio della Grecia procede ma i problemi rimangono. Primo su tutti quello che gli economisti definiscono con una bella metafora «l'elefante nella stanza», ossia il mostruoso debito greco. Un debito che per Mario Draghi «va senza dubbio alleggerito». Il presidente della Bce conferma che Atene «è e resterà nell'Eurozona» e glissa sulle frasi del ministro tedesco delle finanze Wolfgang Schaeuble, che nella mattinata di ieri aveva alzato il

> Anche un italiano tra i 25 fermati negli scontri di mercoledì in piazza Syntagma

tiro: «Un vero taglio del debito è inconciliabile con l'appartenenza all'unione monetaria. Una Grexit temporanea «sarebbe per la Grecia la via migliore».

PROBLEMI PER TSIPRAS Intanto la decisione del Parlamento greco ha spaccato la maggioranza che si raccoglie attorno al primo ministro Alexis Tsipras (che deve fare i conti con la defezione di 40 deputati di Syriza). Tsipras per proseguire avrà bisogno di maggiore stabilità politica: nei prossimi giorni è atteso un rimpasto di governo e non si escludono nuove elezioni per settembre. Ma al di là del quadro politico, Tsipras deve ricompattare un Paese in ginocchio. Gli ennesimi scontri di piazza Syntagma subito dopo l'approvazione dell'accordo con l'Eurogruppo (il bilancio è di 25 arrestati, tra cui un italiano) è sintomatico delle difficoltà della Grecia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NEL TENNESSEE

Spara e uccide 4 marines «Attacco ispirato all'Isis»



Stati Uniti mobilitati per la caccia al killer dei quattro soldati in Tennessee AP

Ha aperto il fuoco al Naval reserve center di Chattanooga, nel sud dello stato del Tennessee in un centro riservisti della marina. Dopo 30 minuti ha colpito in un centro di addestramento militare. Un cecchino ha ucciso quattro marines e ha ferito altre tre persone, che sono state ricoverate

in ospedale. Nello scontro a fuoco è morto anche l'aggressore, dopo un folle inseguimento in auto. Le forze dell'ordine hanno identificato il killer: Muhammad Youssef Abdulazez, 24 anni, agente di sicurezza al dipartimento di Opere pubbliche cittadino, e originario del Kuwait. Negli edifici nei

pressi della zona militare le persone si sono barricato all'interno. Messaggi di allerta sono comparsi sul sito del vicino campus universitario, misure di sicurezza sono scattate nel centro commerciale. «Stiamo trattando la vicenda come un atto di terrorismo interno», ha detto il procuratore Bill Killian. L'Fbi non ha confermato dicendo che «tutte le piste sono aperte». Il sindaco di Chattanooga ha parlato di «un terribile atto di violenza». «Le nostre preghiere vanno alle famiglie dei marines», ha twittato dopo la tragedia. Col passare dei minuti l'ipotesi di un atto di terrorismo legato all'estremismo islamico ha preso sempre più piede e le indagini hanno cercato di collegare Abdulazez ad alcune cellule jihadiste, di ricostruire le sue frequentazioni e di scavare nel suo passato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

2-RUOTE-4

INFORMAZIONI PROMOZIONALI

FORMULA RENAULT 2.0

ALPS

BULATOV-CAZZANIGA COPPIA D'ORO DELLA GSK GRAND PRIX



Scommettere sulla Formula Renault 2.0 ALPS per costruire il futuro dei giovani: la GSK Grand Prix per il quarto anno si ripropone come un nome di riferimento della categoria della Fast Lane Promotion. La squadra di Sergio Cane prosegue per la stessa strada e si conferma tra i «top team» del campionato puntando su una coppia di piloti di sicuro interesse. Una conferma è quella di Daniele Cazzaniga (al centro), 21 anni brianzolo, che da metà stagione in avanti ha dimostrato di avere piede ed un bel po' di esperienza in più rispetto a qualche mese fa. A Monza, sul circuito di casa, è stato l'unico italiano al via, comportandosi egregiamente ed ottenendo anche il settimo responso assoluto nel secondo turno di qualifica. Poca fortuna per lui in gara, anche se è sempre riuscito ad inserirsi nel gruppo dei primi, finendo comunque per raccogliere alcuni punti importanti. In crescita anche il russo Denis Bulatov (foto in alto), chiamato a rappresentare i colori della SMP Racing; un quinto posto sul circuito cittadino di Pau e ancora a Monza, costituiscono il suo migliore risultato. Adesso per entrambi il prossimo obiettivo sarà di salire su uno dei tre gradini del podio.



KOIRANEN GP LEADER NELLA FORMULA RENAULT 2.0 ALPS



Dopo avere conquistato lo scorso anno il titolo della Formula Renault 2.0 ALPS con l'olandese Nyck de Vries, il team Koiranen GP punta al «bis». La squadra di Afa Heikkinen ha cominciato la stagione con il passo giusto. Bortino pieno a Imola per Jack Aitken, classe '95, che si è poi ripetuto nelle prime due gare del Red Bull Ring. Il giovane anglo-coreano si è così presentato a Monza, due settimane fa, nelle vesti di leader. Ma sulla pista lombarda la ruota non ha girato dalla sua parte e a mettere a segno un successo, che si accompagna a quelli di Pau e Spa-Francorchamps, è stato il britannico Jake Hughes (foto in basso), balzato in testa alla classifica. Tre su tre per il team finlandese, che dietro al duo di testa proprio a Monza ha visto risalire l'austriaco Stefan Riener, indubbiamente uno dei più costanti, visto che in ben sette occasioni è riuscito a salire sul podio. Tra i volti nuovi della categoria, c'è quello del tedesco Philipp Hemprecht, che assieme al brasiliano Bruno Baptista sta completando il suo apprendistato.

www.renaultsportitalia.it



a cura di RCS MediaGroup Communication Solutions